

## NARRATORI DELL'800

## GLI EREDI

di CARLO DOSSI

*Carlo Dossi è uno dei più importanti rappresentanti di quella scuola romanesca e artistica più pura della nostra letteratura, il racconto che pubblichiamo testimonia di una sinuosa capacità di descrizione, di un'abilità personale di pronuncia italiana, guardata con un'attenzione talvolta sfrenata ma per sospesa esclusiva, accorta.*

**NON AVREI MAI CREDUTO** che l'ingegnere Trojani possedesse tanti parenti! Nei giorni avrei mai visto per casa né dettemmo egli, tanto che si sarebbe potuto pignare per un bimbo della Santa alla Ruota, se a tratti, non mi fossero occorsi in istruzione delle persone, le quali, annunciandosi della famiglia sua, mi domandavano se l'ingegnere contava esse a star bene. Ma nel di sé, in cui un colpetto veniva a toccare quest'uomo dalla implacabile gola, entrò nella casa di lui, tutta premura, una vecchia fittamente velata, che, qualificandosi per la nipote del nonno della moglie del padre del l'ingegnere, sedette al capezzone del suo cuscino, nè più si mosse.

Ed ecco, il di dopo, apparire uno smilzo di uno, con un pastrano impiccato e i capelli voltati (forse a dissimularne la brevità) e un cappellino di paglia (era inverno) su un occhio, il quale, dettosi zio del nipote della figlia del fratello del nonno dell'ingegnere, passò davvero la vecchia, che sbriolare in traverso, ma tacque. Poi altri e altri. Insomma, in cinque o sei di la casa era tutta parenti. Dall'anticamera e dalla cucina, dove acquistavano il lascia-pas-sare di Tonio, spingevansi nella sala da pranzo e nel salottino e finivano a mettere i piedi nella stanza da letto. Gente curiosa! Tutti spol-



Carlo Dossi adolescente.

(Trattato di Trapani Cremona)

pati! Tutti con certi vestiti o troppo scarsi o troppo abbondanti e con pantocci che non tocavano i pantaloni e con scarpe mostranti che le calze mancavano, tutti in un'aria tra la famigliarietà e il rispetto, la sognazione e la padronanza. I quali si occhieggiavano l'uno l'altro con diffidenza, cercando di guadagnarsi il favore di Tonio, che trattavano in «lei», e mettevano al fatto di certi strani legami di parentela, che, a poterli capire, la via più corta era Adamo, e richiedevano insieme, se il suo principale vivesse lontanamente, se assai ne spendesse, ecc., ecc. E li giravano su e giù per la casa, guardando ogni cosa curiosamente, e rasentando il dispensino, fiutavano con la voluttà; oppure servivano a gara, sino a impedirsi l'inferno, che più non vedeva né udiva, correndogli a comprare le medicine, portandogli i brodi, che aspettavano per metà, nettozzandoli il naso, rotolandogli quanto era a votarsi; e poi, al mio venire, mi si faceva intorno, interrogandomi con paurosa ansia, se l'ammalato potesse ancora rimettersi, o sospirando: sta un tantum peggiore.

CARLO DOSSI

In felice colui, che non c'è fatta una propria famiglia! Gli amici da tavola (né sono altri amici) fuggono ov'è sparcetto: più non rimane se non l'odioso contorno dei mercenari, dei preti, e degli eredi inimici. L'opere, l'ingegnere Trojani non sarà pentito mai del suo stato, e a me, che, spesso, gli ripeteva i versi di Stazio: «Orbitas omni fugienda nisu...», con quel che se-

## Problemi di un "ex"

*Ciò che teneramente mi angusta in questi giorni è il trepido imbarazzo di coloro che, nei miei rapporti, non sanno quale votativo debba usare da quando non sono più solotestario di Stato. Questo è l'altro dilemma che angusta l'ex sottosegretario Mario Venditti sulle colonne del Risorgimento.*

*Problemi da rendere insonni. Lo chiameranno «Eccellenza». O Mario, Venditti, signore, onorevole, dottore, commendatore, cavaliere, grand'ufficiale, professore, Padre, vocazione, vossa? O lo chiameranno con un fisichio alla pecorara? Lo chiameranno con faccianteria? Ah? C'è di ringraziamento?*

*Forse non lo chiameranno affatto. Per quale ragione qualcuno dovrebbe porsi il problema di rivolgersi a Mario Venditti? Non l'ha chiamato Di Gasperi, che pure ha chiamato tanti e tanti altri a fare anticamera per essere rimasti? Non lo ha chiamato più nessuno. Nessuno ha una ragione plausibile per nominarlo. L'ex sottosegretario Mario Venditti, l'ex Eccellenza, l'ex titolato, dopo noite insonni, dopo amletici monologhi interiori, uscirà da casa, entrerà in un bar, chiederà un gettone, farà un numero, attenderà impaziente e scandalizzata la salita: «Pronto? E' in casa Sua Eccellenza l'onorevole camerata commendator Venditti, laureato in giurisprudenza...»*

*Altro che Cajo, altro che Tizio Sempronio! Era un pugio di credi. I quali ora stavano tutti raccolti nella stanza da letto, avendo in loro annunciato, che l'ingegnere aveva pochi minuti di vita, benché a poche ore, più non restasse che a constatare ufficialmente una morte da lunga tempesta, avvenuta, semi-oculta, la storia: un eroe si ardeva con lugubre puzza e un prete vi corriva il suo turco.*

*La vecchia dal fitti-simo velo sedette a piedi del letto, rigida immota; un cugino s'era buttato a gomme su un fazzoletto a colori: le mani a schiaccia-limone, mirando devotamente il Cristo d'argento, posto sul comodino; alcuni stavano intorno al morente aggruppati; altri qua e là per la stanza coi moicchini asciuttati sugli occhi, intanto che Tonio, vuotatosi in corpo l'ultimo vino del padron suo, dormiva beatamente in un seggiolone.*

*A un tratto, il respiro dell'ammalato, che si faceva ognora più fico e interrotto, cessò, lo accese un cerino e glielo accostò alle labbra. La fiammella non si turbò. Mi chinai su di lui, lo fissai, e rialzandomi dissi: «Actum est».*

*Non l'avessi mai detto! Fu il tocco della verghetta del mago, che dissipò l'incantesimo. In un lampo, quasi per mutuo consenso, senza parola, son tutti in piedi. La vecchia precipitò sull'orologio dell'ingegnere: il cugino a ginocchi sull'altare del Cristo. Si aprono, si mettono a ruba cassettini ed armadi. Chi s'imponeva di una lucerna, chi della pentola, chi muta gli abiti suoi con quelli del morto e se ne indossa mezzo la guardaroba: chi è tutto casserole e pignatte come un magnano; chi ha tale paura fine che corre su e giù per le stanze con un gran secchio da lavandaio, in cui caccia quanto avviene. Il prete, impaurito, fugge col cero. Generali saccheggi, buoni parenti si ruban l'altro, cada a terra la roba, e chi si shassa a raccorda, s'urla e va a gambe levate.*

*Ma, in un batter d'occhio, prima ch'io possa riavermi dalla sorpresa e gridare all'aiuto, sono tutti spariti. Altri non resta che io, il povero morto, spoglio pur delle coltri, e Tonio che russa placidamente.*

*Il Flynn afferma che la sua è*



DOMANI, in occasione del trigesimo del barbaro eccidio di Modena, pubblicheremo una speciale pagina di scritti e documentazioni sui particolari della strage, sui Caduti e le loro famiglie, e sulle tradizioni di lotta delle masse popolari modenese...

## UN INDEGNO LIBELLO USA EDITO DA LONGANESI

## I pigmei della stampa gialla all'attacco del Presidente Roosevelt

L'uomo che creò il New Deal definito "meschino", - Giudizi disinvolti sulla seconda guerra mondiale - Lo sbarco in Africa e le mire di Churchill sui Balcani

*John L. Flynn è l'autore di un libro, «Il mito di Roosevelt», che ha suscitato grande scalpore in America, presentandosi come il primo libro nel quale l'amministrazione di Roosevelt («la esplosione dello stato di servizio» del defunto presidente degli Stati Uniti, come si esprime il Flynn) è attaccata senza risparmio di parole, ricorrendo a tutti i mezzi, dai moicchini comuni della stampa neofascista di Hearst alle invenzioni tendenziose di certi atti e di certi momenti della vita di*

*Rivalutazione di Hoover*

*La più grave di queste fratture sarebbe stata di aver introdotto nell'economia americana un nuovo corso, il New Deal, così il quale più avanzata, più conservatrice di sé del capitalismo americano, si preoccupò di dare una regolazione alle esigenze dei lavoratori, di arginare una disciplina onde evitare il pericolo, affacciatosi sotto la presidenza di Hoover, in una involuzione catastrofica del processo capitalistico.*

*Due strade il Flynn ha seguito per attaccare Roosevelt, ovvero per attaccare il «mito» che il New Deal avrebbe salvato l'America dalla catastrofe: egli ha anzitutto attribuito ad Hoover la paternità di certi provvedimenti che erano invece di Roosevelt, e per le meno pari all'ignoranza, alla faziosità dell'autore del libro.*

*Il Flynn afferma che la sua è*

*l'analisi critica di un regime che ha seminato nella nostra società i germi di alcune gravi fratture».*

*Rivalutazione di Hoover*

*La più grave di queste fratture sarebbe stata di aver introdotto nell'economia americana un nuovo corso, il New Deal, così il quale più avanzata, più conservatrice di sé del capitalismo americano, si preoccupò di dare una regolazione alle esigenze dei lavoratori, di arginare una disciplina onde evitare il pericolo, affacciatosi sotto la presidenza di Hoover, in una involuzione catastrofica del processo capitalistico.*

*Due strade il Flynn ha seguito per attaccare Roosevelt, ovvero per attaccare il «mito» che il New Deal avrebbe salvato l'America dalla catastrofe: egli ha anzitutto attribuito ad Hoover la paternità di certi provvedimenti che erano invece di Roosevelt, e per le meno pari all'ignoranza, alla faziosità dell'autore del libro.*

*Il Flynn afferma che la sua è*

*l'analisi critica di un regime che ha seminato nella nostra società i germi di alcune gravi fratture».*

*Rivalutazione di Hoover*

*La più grave di queste fratture sarebbe stata di aver introdotto nell'economia americana un nuovo corso, il New Deal, così il quale più avanzata, più conservatrice di sé del capitalismo americano, si preoccupò di dare una regolazione alle esigenze dei lavoratori, di arginare una disciplina onde evitare il pericolo, affacciatosi sotto la presidenza di Hoover, in una involuzione catastrofica del processo capitalistico.*

*Due strade il Flynn ha seguito per attaccare il «mito» che il New Deal avrebbe salvato l'America dalla catastrofe: egli ha anzitutto attribuito ad Hoover la paternità di certi provvedimenti che erano invece di Roosevelt, e per le meno pari all'ignoranza, alla faziosità dell'autore del libro.*

*Il Flynn afferma che la sua è*

*l'analisi critica di un regime che ha seminato nella nostra società i germi di alcune gravi fratture».*

*Rivalutazione di Hoover*

*La più grave di queste fratture sarebbe stata di aver introdotto nell'economia americana un nuovo corso, il New Deal, così il quale più avanzata, più conservatrice di sé del capitalismo americano, si preoccupò di dare una regolazione alle esigenze dei lavoratori, di arginare una disciplina onde evitare il pericolo, affacciatosi sotto la presidenza di Hoover, in una involuzione catastrofica del processo capitalistico.*

*Due strade il Flynn ha seguito per attaccare il «mito» che il New Deal avrebbe salvato l'America dalla catastrofe: egli ha anzitutto attribuito ad Hoover la paternità di certi provvedimenti che erano invece di Roosevelt, e per le meno pari all'ignoranza, alla faziosità dell'autore del libro.*

*Il Flynn afferma che la sua è*

*l'analisi critica di un regime che ha seminato nella nostra società i germi di alcune gravi fratture».*

*Rivalutazione di Hoover*

*La più grave di queste fratture sarebbe stata di aver introdotto nell'economia americana un nuovo corso, il New Deal, così il quale più avanzata, più conservatrice di sé del capitalismo americano, si preoccupò di dare una regolazione alle esigenze dei lavoratori, di arginare una disciplina onde evitare il pericolo, affacciatosi sotto la presidenza di Hoover, in una involuzione catastrofica del processo capitalistico.*

*Due strade il Flynn ha seguito per attaccare il «mito» che il New Deal avrebbe salvato l'America dalla catastrofe: egli ha anzitutto attribuito ad Hoover la paternità di certi provvedimenti che erano invece di Roosevelt, e per le meno pari all'ignoranza, alla faziosità dell'autore del libro.*

*Il Flynn afferma che la sua è*

*l'analisi critica di un regime che ha seminato nella nostra società i germi di alcune gravi fratture».*

*Rivalutazione di Hoover*

*La più grave di queste fratture sarebbe stata di aver introdotto nell'economia americana un nuovo corso, il New Deal, così il quale più avanzata, più conservatrice di sé del capitalismo americano, si preoccupò di dare una regolazione alle esigenze dei lavoratori, di arginare una disciplina onde evitare il pericolo, affacciatosi sotto la presidenza di Hoover, in una involuzione catastrofica del processo capitalistico.*

*Due strade il Flynn ha seguito per attaccare il «mito» che il New Deal avrebbe salvato l'America dalla catastrofe: egli ha anzitutto attribuito ad Hoover la paternità di certi provvedimenti che erano invece di Roosevelt, e per le meno pari all'ignoranza, alla faziosità dell'autore del libro.*

*Il Flynn afferma che la sua è*

*l'analisi critica di un regime che ha seminato nella nostra società i germi di alcune gravi fratture».*

*Rivalutazione di Hoover*

*La più grave di queste fratture sarebbe stata di aver introdotto nell'economia americana un nuovo corso, il New Deal, così il quale più avanzata, più conservatrice di sé del capitalismo americano, si preoccupò di dare una regolazione alle esigenze dei lavoratori, di arginare una disciplina onde evitare il pericolo, affacciatosi sotto la presidenza di Hoover, in una involuzione catastrofica del processo capitalistico.*

*Due strade il Flynn ha seguito per attaccare il «mito» che il New Deal avrebbe salvato l'America dalla catastrofe: egli ha anzitutto attribuito ad Hoover la paternità di certi provvedimenti che erano invece di Roosevelt, e per le meno pari all'ignoranza, alla faziosità dell'autore del libro.*

*Il Flynn afferma che la sua è*

*l'analisi critica di un regime che ha seminato nella nostra società i germi di alcune gravi fratture».*

*Rivalutazione di Hoover*

*La più grave di queste fratture sarebbe stata di aver introdotto nell'economia americana un nuovo corso, il New Deal, così il quale più avanzata, più conservatrice di sé del capitalismo americano, si preoccupò di dare una regolazione alle esigenze dei lavoratori, di arginare una disciplina onde evitare il pericolo, affacciatosi sotto la presidenza di Hoover, in una involuzione catastrofica del processo capitalistico.*

*Due strade il Flynn ha seguito per attaccare il «mito» che il New Deal avrebbe salvato l'America dalla catastrofe: egli ha anzitutto attribuito ad Hoover la paternità di certi provvedimenti che erano invece di Roosevelt, e per le meno pari all'ignoranza, alla faziosità dell'autore del libro.*

*Il Flynn afferma che la sua è*

*l'analisi critica di un regime che ha seminato nella nostra società i germi di alcune gravi fratture».*

*Rivalutazione di Hoover*

*La più grave di queste fratture sarebbe stata di aver introdotto nell'economia americana un nuovo corso, il New Deal, così il quale più avanzata, più conservatrice di sé del capitalismo americano, si preoccupò di dare una regolazione alle esigenze dei lavoratori, di arginare una disciplina onde evitare il pericolo, affacciatosi sotto la presidenza di Hoover, in una involuzione catastrofica del processo capitalistico.*

*Due strade il Flynn ha seguito per attaccare il «mito» che il New Deal avrebbe salvato l'America dalla catastrofe: egli ha anzitutto attribuito ad Hoover la paternità di certi provvedimenti che erano invece di Roosevelt, e per le meno pari all'ignoranza, alla faziosità dell'autore del libro.*

*Il Flynn afferma che la sua è*

*l'analisi critica di un regime che ha seminato nella nostra società i germi di alcune gravi fratture».*

*Rivalutazione di Hoover*

*La più grave di queste fratture sarebbe stata di aver introdotto nell'economia americana un nuovo corso, il New Deal, così il quale più avanzata, più conservatrice di sé del capitalismo americano, si preoccupò di dare una regolazione alle esigenze dei lavoratori, di arginare una disciplina onde evitare il pericolo, affacciatosi sotto la presidenza di Hoover, in una involuzione catastrofica del processo capitalistico.*

*Due strade il Flynn ha seguito per attaccare il «mito» che il New Deal avrebbe salvato l'America dalla catastrofe: egli ha anzitutto attribuito ad Hoover la paternità di certi provvedimenti che erano invece di Roosevelt, e per le meno pari all'ignoranza, alla faziosità dell'autore del libro.*

*Il Flynn afferma che la sua è*

*l'analisi critica di un regime che ha seminato nella nostra società i germi di alcune gravi fratture».*

*Rivalutazione di Hoover*